

Anno	Titolo	Classe	Fascicolo
2023	3	1	1

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 4 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE AREA ISTRUTTORI CAT "C" CCNL 2019/2021 FUNZIONI LOCALI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il DPR 487/1994 e s.m.i., recante disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il DPR 445/2000 e s.m.i., recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali;
- il vigente CCNL Funzioni Locali 2019/2021;
- il vigente Regolamento di organizzazione dei Servizi e degli Uffici;

Viste:

- la deliberazione di Giunta Comunale n°144 del 03/11/2022, avente ad oggetto "APPROVAZIONE/MODIFICA PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2022/2024 E APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2023/2025";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 22/12/2022, ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021";

Vista la propria determinazione di approvazione del bando di concorso pubblico per la copertura di n. 4 posti di Agenti di Polizia Locale, Cat. "C", da inquadrare nell'AREA ISTRUTTORI AI SENSI DEL CCNL Funzioni Locali 2019/2021;

RENDE NOTO

che l'Amministrazione comunale bandisce un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n° 4 figure professionali di Agenti di Polizia Locale, da inquadrare nella categoria "C", CCNL 2019-2021 Funzioni Locali, a copertura dei posti previsti nel vigente piano assunzionale.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e art. 678, comma 9, del D.Lgs 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Art. 1

Requisiti generali per l'ammissione

A) REQUISITI GENERALI:

- a) **cittadinanza italiana.** Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano). Ai sensi del combinato disposto del D.P.C.M. 174/94 e dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., gli stranieri non possono accedere alla procedura selettiva. Possono partecipare al concorso i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.). I cittadini non italiani devono godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza (fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria), possedere (ad eccezione della cittadinanza) tutti i requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica; **I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;**
- b) età non inferiore ad anni diciotto compiuti e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale messo a concorso. Ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il candidato potrà essere sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato;
- e) per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
- f) non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- g) non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- h) non essere stati sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui alla legge n. 575/1985 (disposizioni di contrasto alla mafia) e s.m.i. e non avere in corso alcun provvedimento per l'applicazione di dette misure;
- i) insussistenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (Legge 475/1999) che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di

pubblico impiego, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione. A tal riguardo si precisa che la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445 comma 1 bis c.p.p.;

- j) essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della L. n. 65/86 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e precisamente: non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo, non essere stato sottoposto a misura di prevenzione, non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- k) possesso dei requisiti psico-fisici necessari per il porto d'armi riconducibili a quelli richiesti per il porto d'armi per difesa personale (D.M. 28/4/1998, in G.U. n. 143 del 22/6/1998).
- l) non aver esercitato il diritto di obiezione di coscienza, prestando un servizio civile in sostituzione di quello militare. Resta salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 7-ter, della legge 8.7.1998, n. 230, per coloro che hanno rinunciato allo status di obiettore di coscienza;

B) REQUISITI SPECIFICI:

- m) possesso del seguente titolo di studio: diploma di Istruzione Superiore di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale.
Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa;
- n) possesso della patente di guida categoria B;
- o) disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale (autoveicoli, motocicli, ciclomotori, biciclette);

Tali requisiti, a pena di esclusione, devono risultare in possesso dei candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, nonché alla data dell'eventuale dell'assunzione in servizio.

Il mancato possesso anche di un solo requisito previsto dal presente bando preclude la possibilità di partecipare al concorso pubblico nonché di essere assunto in servizio.

L'Amministrazione potrà disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 2

Presentazione della domanda di ammissione al concorso

1. La domanda di partecipazione da parte dei candidati, dovrà essere inoltrata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di concorso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale - “Concorsi ed esami” esclusivamente in via telematica tramite il portale unico di reclutamento “inPA” della Funzione Pubblica, raggiungibile al link: www.inpa.gov.it. Qualora tale termine venga a scadere in un giorno festivo, lo stesso si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
2. Al portale inPA si accede tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature) e per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica.
3. Gli interessati dovranno accedere al portale <https://www.inpa.gov.it/>, effettuare la registrazione inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae ed inviare la propria candidatura alla procedura.
4. Rispetto alle informazioni curriculari, il candidato è tenuto a specificare:
 - a) i titoli di studio: diploma di Istruzione Superiore di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale, con l'indicazione dell'Ente che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e la votazione conseguita;
 - b) il possesso della patente di guida categoria B;
5. disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale (autoveicoli, motocicli, ciclomotori, biciclette);
5. Non appena inoltrata la candidatura, il sistema invierà automaticamente una mail di conferma dell'avvenuta candidatura all'indirizzo fornito al momento della registrazione, contenente in allegato il riepilogo della domanda sottoscritta in formato .pdf valevole come ricevuta di avvenuta presentazione della domanda. Il codice riportato sulla mail di conferma verrà utilizzato dall'Amministrazione per l'identificazione del candidato in tutte le comunicazioni pubblicate sul sito nell'apposita sezione relativa al concorso in oggetto.
6. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il portale non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda di partecipazione inviata in ordine cronologico, intendendosi le precedenti revocate in modo integrale e definitivo, nonché prive d'effetto.
7. La domanda di partecipazione è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto. Pertanto, tutte le dichiarazioni rese sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.
8. L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale “InPA” ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di

posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

9. Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- il proprio dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e debitamente sottoscritto, dal quale si evincano in particolare i titoli di studio conseguiti, i periodi lavorativi, i corsi di formazione, le attività svolte, le competenze acquisite attinenti al ruolo esplicitato nell'avviso;
- fotocopia della **patente di guida**;
- indirizzo PEC, indirizzo di posta elettronica ordinaria e recapito telefonico;
- l'eventuale appartenenza alla categoria dei volontari delle FF.AA ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010;

- l'eventuale possesso dei titoli che, a norma delle disposizioni vigenti, danno diritto alla preferenza nella graduatoria in caso di parità di punti. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio;

- alla domanda telematica dovrà essere allegata la ricevuta del versamento effettuato tramite PagoPA di Regione Lombardia, della tassa di concorso pari ad € 10,00;

Non è richiesta copia autenticata della documentazione allegata, che dovrà quindi essere presentata in carta libera o copia fotostatica. E' facoltà dell'Amministrazione chiedere la regolarizzazione della documentazione. Qualora le dichiarazioni presentassero delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, ovvero fossero incomplete oppure la documentazione eventualmente esibita dall'interessato non fosse conforme alla dichiarazione, il Servizio Personale darà comunicazione all'interessato di tali irregolarità e del termine perentorio entro cui sanarle.

I candidati che non riceveranno alcuna comunicazione di esclusione dal concorso dovranno presentarsi alle date, ore e luogo previsti per le prove d'esame. Tali informazioni saranno pubblicate sul sito dell'ente nella sezione **"bandi e concorsi"** e varranno come notifica.

Il presente bando sarà pubblicato oltre che sul sito istituzionale dell'Ente anche nelle sezioni: Amministrazione Trasparente ed all'Albo Pretorio dell'Ente.

Art. 3

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto del Responsabile del Servizio Personale secondo le indicazioni fornite dal Responsabile del Settore Polizia Locale.



CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
Settore Servizi al Cittadino - Servizio Personale

Art. 5
Prove

Prova scritta:

La prova scritta consisterà in quesiti a risposta sintetica e due domande aperte o nella redazione di atto o provvedimento inerente alle seguenti materie:

- Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992) e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. n. 495/1992) e le altre norme sulla circolazione stradale;
- Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (Legge n. 689/81);
- Nozioni di vigilanza sull'attività edilizia, urbanistica ed ambientale;
- Elementi normativi in materia di commercio e di pubblici esercizi con riferimento alla disciplina nazionale e della Regione Lombardia;
- Nozioni sul Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento d'esecuzione;
- Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale (Legge n° 65/1986) e disciplina della Polizia Locale (Legge Regione Lombardia);
- Elementi di Diritto Penale, con particolare riferimento alla parte generale del Codice Penale e ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona e il patrimonio;
- Elementi di Procedura Penale (con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria);
- Elementi di Diritto Amministrativo e Costituzionale;
- Doveri e diritti del pubblico dipendente;
- Responsabilità contabile e disciplinare del pubblico dipendente;
- Codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti;
- T.U.EE.LL. (DLgs. 267/00 e s.m.i.);
- Normativa in materia di procedimento amministrativo: semplificazione, trasparenza, accesso, trattamento dei dati personali (L. n. 241/1990, e s.m.i.; D.P.R. n. 445/2000; D.Lgs. 196/2003);

Prova orale:

La prova orale verterà sugli argomenti relativi alla prova scritta.

Nel corso della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di base dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Microsoft Office Professional: Word, Excel, Access; gestione posta elettronica e Internet), ai sensi dell'art. 37, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

Art. 5

Data e luogo di svolgimento delle prove

I luoghi di svolgimento della prova scritta e della prova orale, verranno comunicati successivamente con avviso pubblicato **ESCLUSIVAMENTE sul sito internet del Comune di Senago (www.comune.senago.mi.it).**



CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Settore Servizi al Cittadino - Servizio Personale

La pubblicazione del calendario sul sito internet del Comune di Senago ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni, nell'ora e nel luogo indicati.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di carta di identità o di altro documento legale di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo stabiliti per le prove d'esame verranno ritenuti come rinuncia a partecipare alla selezione.

Art. 6

Esito delle prove d'esame

La commissione non procederà alla correzione della seconda prova scritta qualora nella prima non sia stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 nelle singole prove scritte.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno conseguito una votazione di almeno 21/30 nella prova orale.

La valutazione complessiva è determinata dalla medie delle due prove scritte alla quale sarà sommata la valutazione della prova orale.

Qualora dovessero verificarsi casi di parità, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dalla L. n. 191/98.

L'esito di ogni singola prova, compresa l'eventuale prova preselettiva, sarà pubblicato sul sito Istituzionale del Comune. Questa modalità di comunicazione costituisce comunicazione ufficiale ai candidati a tutti gli effetti.

Art. 7

Titoli di preferenza

Il concorrente dovrà altresì dichiarare eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza o riserva.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;

- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati deceduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Pubbliche Amministrazioni;
- c) dalla minore età.

Art. 8 **Graduatoria**

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla L. n. 191/98.

La graduatoria predisposta dalla Commissione esaminatrice formerà oggetto di presa d'atto con atto di Determinazione da parte del Responsabile del Settore Servizi al Cittadino e sarà pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Senago e sul sito istituzionale.

Dall'ultimo giorno di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resterà valida ed utilizzabile per un periodo previsto dalla normativa vigente a decorrere dalla data di pubblicazione, secondo le prescrizioni vigenti in materia.

Art. 9

Assunzione e stipulazione del contratto di lavoro individuale

I vincitori del concorso saranno invitati a presentarsi presso l'Amministrazione Comunale per la stipulazione del contratto individuale di lavoro, la cui efficacia resta subordinata all'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione, conformemente alle dichiarazioni rese nella relativa istanza di partecipazione alla presente procedura.

Le assunzioni sono comunque subordinate al possesso dei requisiti tutti prescritti dalle disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari in materia di pubblico impiego, nonché alla effettiva possibilità d'assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

Saranno considerati rinunciatarî i candidati che non stipuleranno il contratto individuale di lavoro nei termini loro assegnati.

Ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i vincitori saranno sottoposti a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati.

L'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, ovvero la mancata presentazione dei candidati alla visita medica, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro qualora in corso.

I vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dall'art. 25, comma 1, del vigente C.C.N.L. 2019/2021 - Funzioni Locali.

Art. 10

Inquadramento professionale e trattamento economico

I candidati risultati vincitori che saranno chiamati a stipulare i contratti individuali di lavoro saranno inquadrati nel profilo professionale di cui al presente Bando.

Il trattamento economico applicato sarà il seguente:

- a) Stipendio tabellare annuo lordo e indennità, come da Contratto Collettivo Nazionale di lavoro Comparto Regioni ed Autonomie Locali, con inquadramento nell'area Istruttori ex categoria "C"
Stipendio tabellare € 1.782,74;
b) 13^a mensilità € 1.782,74;
c) indennità di vigilanza € 92,57;
d) indennità di comparto € 41,46;
e) Salario accessorio in relazione alle prestazioni di lavoro effettuate.

Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali ed il profilo professionale interessato.

Art. 11

Modifica, proroga e revoca del bando



CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Settore Servizi al Cittadino - Servizio Personale

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Dell'eventuale proroga o revoca del Bando sarà data pubblicità sul sito Istituzionale del Comune. In caso di revoca, la comunicazione sarà, altresì, fatta a ciascun candidato con il mezzo ritenuto più opportuno.

Art. 12 **Norme Finali**

L'espletamento della procedura non dà diritto all'assunzione. L'Amministrazione può decidere di non procedere all'assunzione per motivi di interesse pubblico nonché di annullare il presente bando e la relativa procedura in via di autotutela qualora, entro la data prevista di assunzione, le condizioni normative non consentano di assumere i vincitori dello stesso.

Tutte le comunicazioni relative alla presente selezione avverranno attraverso pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Senago ed avranno a tutti gli effetti valore di notifica.

Il Comune di Senago si riserva la facoltà di revocare o modificare in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio il presente bando, nonché di non procedere all'assunzione dei vincitori nel caso in cui venga adottata una diversa organizzazione del lavoro che non richieda più la copertura dei posti previsti.

La partecipazione alla selezione obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando.

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Personale ai seguenti numeri telefonici 0299083290-0299083259-0299083250, scrivendo all'indirizzo e-mail: personale@comune.senago.mi.it.

Il presente avviso è disponibile sul sito del *Comune* www.comune.senago.mi.it ed è, altresì, pubblicato all'Albo *online* dell'Ente e sul Banner Amministrazione trasparente.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa M. Sandra Carna'.

Senago, 24/02/2023

La Responsabile del Settore
Dott.ssa M. Sandra Carna'

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).

Art. 13

Trattamento dei dati personali - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016



CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Settore Servizi al Cittadino - Servizio Personale

In relazione ai dati raccolti nell'ambito del presente procedimento, si comunica quanto segue:

- a) Finalità e modalità del trattamento: i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria dei procedimenti di cui al presente avviso e alla successiva assunzione dei dipendenti e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- b) Natura del conferimento dei dati: è obbligatorio fornire i dati richiesti;
- c) Conseguenze del rifiuto di fornire i dati: in caso di rifiuto le domande di partecipazione verranno escluse;
- d) Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati o che possono venirne a conoscenza: i dati raccolti potranno essere:
 - 1 - trattati dai dipendenti del Servizio Personale nell'ambito delle rispettive competenze, in qualità di incaricati;
 - 2. - comunicati ad altri uffici del Comune nella misura strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente;
 - 3. - comunicati ad altri soggetti pubblici nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016;
- e) Diritti dell'interessato: l'interessato ha i diritti di cui alla Sezione 2 e 3, artt. 15 e seguenti, del Regolamento UE 679/2016;
- f) Titolare e Responsabile del trattamento dei dati: titolare del trattamento dei dati è il Comune di Senago.